

GIOVEDÌ 01.12.2016**16.00 - 19.30**

AUDITORIUM

TAVOLA ROTONDA ANZI QUADRATA SU:**FACCIAMO QUADRATO PER LA SALUTE DI TUTTI.
PERSONA, ISTITUZIONI, PROFESSIONISTI, TECNOLOGIE**

ABSTRACT DI SESSIONE

Tutti noi siamo chiamati a difendere la nostra salute: la Persona, che determina le proprie scelte, anche attraverso stili di vita idonei, co-responsabile della prevenzione e della cura della propria salute. Le Istituzioni, chiamate a difendere il diritto alla salute attraverso il Servizio Sanitario Nazionale e a progettare le migliori soluzioni per la sostenibilità di tale diritto, con una visione di sistema, che sappia tenere in dovuta considerazione tutti i determinanti della salute stessa. I Professionisti, cui è richiesto di rispondere della qualità dei propri interventi anche attraverso le Società Scientifiche, quali interlocutori qualificati delle Istituzioni, a garanzia delle più appropriate scelte terapeutiche, basate sulle migliori evidenze scientifiche. Le Tecnologie, straordinario prodotto della mente umana e di per sé elemento di crescita per la società tutta, con attenzione alle maggiori novità in essere ma con rispetto per i ritmi naturali dell'evoluzione biologica.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Contribuire alla tutela del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la testimonianza e l'impegno dei principali stakeholder del sistema salute
- Consolidare la visione di sistema, necessaria a pianificare e sviluppare un programma socio sanitario comune ed efficace
- Giungere all'impegno di monitorare i risultati del programma di buona salute in atto, sorvegliando, insieme, le aree dei bisogni e gli interventi per il miglioramento continuo e sostenibile dei risultati di salute

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine della sessione, i convenuti potranno conoscere l'impegno dei principali stakeholder nel difendere il progetto comune di tutela del SSN. Potranno inoltre consolidare la visione di sistema, affinché le Istituzioni preposte possano pianificare, nel breve, medio e lungo periodo, il programma necessario a far sì che il nostro Paese conservi una delle proprie ricchezze inestimabili: la capacità di difendere la salute delle Persone tutte.

DOMENICA 04.12.2016**11.00 - 12.30**

AUDITORIUM

TAVOLA QUADRATA ANZI ROTONDA SU:**IL FARMACISTA DELLE AZIENDE SANITARIE, QUALE
RISORSA INDISPENSABILE PER IL SSN. RESPONSABILITÀ,
COMPETENZE, FUNZIONI, STANDARD PROFESSIONALI**

ABSTRACT DI SESSIONE

La professione del Farmacista del SSN vive oggi una fase decisiva, in quanto chiamata a garantire l'appropriatezza, l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, la sostenibilità delle terapie, attraverso il rispetto delle normative, l'analisi epidemiologica dei bisogni, l'attenzione agli approvvigionamenti, alla logistica, alle preparazioni galeniche, l'aderenza ai protocolli di terapia, l'attenzione ai costi, la sorveglianza, la ricerca, l'informazione, la qualità, la sicurezza, la gestione del rischio, secondo standard professionali accreditati.

Il Farmacista, presente in corsia e sul territorio, intende rappresentare una chiave di volta per la sostenibilità delle cure, a tutela del diritto imprescindibile alla salute. Ma quale è in realtà il destino della professione farmaceutica? Perché si sottostima il pericolo crescente della chiusura delle scuole di specialità, in atto su tutto il territorio nazionale? Molto probabilmente la scuola universitaria e di specializzazione deve cambiare marcia ma non deve certo chiudere, deve saper stare al passo con i tempi, nel rispetto delle radici culturali ma con lungimiranza e perché no, con rigore e generosità nei confronti dei giovani, il cui futuro è un diritto inalienabile.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Tutelare la funzione del farmacista ospedaliero e delle aziende territoriali
- Consolidare su tutto il territorio nazionale la presenza del farmacista nel team di cura
- Tutelare la scuola universitaria e di specializzazione, secondo le normative cogenti e promuovere un rinnovo profondo della stessa, al passo con i tempi e con le esigenze di salute

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le responsabilità, le funzioni, le competenze richieste al farmacista del SSN
- Conoscere l'orientamento delle Istituzioni di riferimento, circa il futuro della scuola di farmacia
- Conoscere la visione sistemica della problematica, attraverso la cultura della programmazione e della pianificazione nel breve, medio e lungo termine nella scuola e nel mondo lavorativo sanitario

VENERDÌ 02.12.2016**11.00 - 13.00**

AUDITORIUM

SESSIONE PLENARIA 1**ANALISI DEI BISOGNI DI SALUTE, GARANZIE DEI DIRITTI
E SOSTENIBILITÀ DEL SSN**

ABSTRACT DI SESSIONE

La promozione della salute e la tutela del benessere psicofisico della persona richiedono strategie d'intervento nelle quali siano coinvolte le Istituzioni, le Aziende sanitarie, il Cittadino.

In questo contesto, caratterizzato dall'invecchiamento progressivo della popolazione e dall'incremento delle patologie croniche, appare pertanto necessario sviluppare politiche integrate al fine di agire sui principali determinanti di salute e attuare importanti azioni di prevenzione e promozione della salute, anche attraverso l'intervento sui principali fattori di rischio modificabili di malattia.

La pianificazione degli interventi a partire dall'analisi dei bisogni di salute deve portare, sia a livello nazionale che locale, alla individuazione di modelli organizzativi appropriati in grado di promuovere il concetto di salute come bene collettivo, valorizzando le competenze di ciascun professionista.

Durante la sessione verranno discusse le modalità di analisi dei bisogni e di prioritizzazione degli interventi, le modalità di conciliazione dei bisogni di salute con le risorse disponibili e verranno approfonditi i possibili scenari futuri per garantire la sostenibilità del sistema oltre che un'uniformità di accesso alle cure.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Analisi dei bisogni di salute: modalità di valutazione e prioritizzazione
- Modalità di conciliazione dei bisogni di salute con le risorse economiche disponibili
- Scenari futuri per garantire la sostenibilità del SSN

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper cogliere l'importanza di una corretta analisi globale dei bisogni di salute, quale elemento in ingresso delle decisioni sostenibili del SSN.

VENERDÌ 02.12.2016**11.00 - 13.00**

AUDITORIUM

SESSIONE PLENARIA 2**PREVENZIONE, AMBIENTE E STILI DI VITA QUALI
DETERMINANTI DELLA SALUTE**

ABSTRACT DI SESSIONE

L'investimento del SSN nella promozione di corretti stili di vita non può più essere considerato a latere dell'attività assistenziale. In carenza di risorse, la possibilità di investimento sull'innovazione e sulle tecnologie più avanzate deve essere salvaguardata attraverso la preventiva e piena implementazione delle conoscenze acquisite per la prevenzione delle patologie e per garantire a ciascuno la migliore qualità di vita senza malattia. Questo risultato non può essere raggiunto senza la convergenza attiva delle Istituzioni e dei Professionisti della salute e vede più che mai la singola Persona corresponsabile del proprio presente e futuro di salute. Il Farmacista dei Servizi Sanitari è, e vuole essere sempre più, partecipe del processo di promozione della salute, mettendosi al servizio del SSN nella gestione e nel monitoraggio dei percorsi di prevenzione a livello territoriale.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Affermare e valorizzare la necessità di investimento nella prevenzione, da parte della sfera pubblica e privata.
- Affermare la necessità di fare quadrato per la prevenzione delle patologie e per la promozione di corretti stili di vita.
- Definire e valorizzare il ruolo del Farmacista dei Servizi Sanitari nel processo di promozione dei determinanti della salute a livello territoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire spunti per una più attiva e centrale azione dei farmacisti del SSN, per la prevenzione ed educazione alla salute, in sinergia con le altre professionalità e con la Persona da assistere
- Aggiornare sull'impegno istituzionale, riguardo la prevenzione e la promozione dei corretti stili di vita./Informare su esperienze in corso in altre realtà e Paesi.

SABATO 03.12.2016**9.30 - 11.00**

AUDITORIUM

SESSIONE PLENARIA 3**PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE IN SANITÀ:
NUOVI MODELLI DI CURA**

ABSTRACT DI SESSIONE

Per garantire un servizio sanitario universalistico e adeguato alle crescenti esigenze della "Persona", è necessario predisporre, già durante le fasi di progettazione e programmazione, strategie finalizzate a coniugare i bisogni sempre più personalizzati degli individui con le esigenze di contenere i costi incrementali delle prestazioni. Ciò presuppone che i professionisti della salute (medici e operatori sanitari, politici ed amministratori) dispongano di strumenti tecnici e culturali utili per ben programmare e per progettare in modo corretto. L'obiettivo è realizzare modelli innovativi di cura, che garantiscano la massima qualità possibile dell'assistenza nell'acuzie, nella continuità e nella cronicità, passando dall'idea di curare la malattia a quella di farsi carico del malato. In tale contesto si delineano nuove sfide per gli Operatori Sanitari, in particolare per il Farmacista.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Contribuire ad aprire un dibattito sulle attuali regole di progettazione programmazione in sanità
- Offrire spunti utili per promuovere, nell'ambito delle trasformazioni in atto, percorsi di "buona sanità"
- Illustrare esempi concreti di nuovi modelli di cura nell'acuzie, nella continuità e nella cronicità

OBIETTIVI FORMATIVI

- Al termine della sessione i convenuti potranno conoscere:
- L'attuale visione istituzionale in tema di progettazione e programmazione in sanità
- Le migliori pratiche nell'ambito dei nuovi modelli di cura
- Le modalità innovative di gestione dell'assistenza farmaceutica nei diversi setting assistenziali

SABATO 03.12.2016**11.00 - 13.00**

AUDITORIUM

SESSIONE PLENARIA 4**TECNOLOGIE PER LA SALUTE:
UNO SGUARDO AL FUTURO**

ABSTRACT DI SESSIONE

L'HTA, come valutazione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medici, è uno strumento indispensabile per ottimizzare la spesa; attraverso scelte di politica sanitaria evidence-based, l'HTA favorisce il disinvestimento dalle tecnologie più obsolete e libera risorse per l'innovazione. In tale contesto, l'insediamento della Cabina di Regia, prevista dalla Legge di Stabilità, si fa garante e coordina le attività di valutazione svolte sul territorio nazionale, a tutti i suoi livelli; vincola ai principi di "costo-efficacia" ogni decisione operata a livello nazionale e risponde al bisogno di una rigorosa e sistematica applicazione delle logiche dell'HTA in tutti i comparti del SSN dove il Ministero della Salute ha il ruolo centrale. Attualmente, medicinali biotecnologici, emoderivati e device intelligenti rappresentano il futuro, per cui una nuova governance è essenziale al fine di distinguere la "vera innovazione" da quella che, a fronte di un alto costo, non offre benefici significativi.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Promuovere l'HTA come strumento per favorire l'investimento nelle tecnologie mediche più innovative. Conoscerne lo stato dell'arte
- Evidenziare i punti di forza del processo di HTA, attualmente in essere
- Conoscere i medicinali e i device del prossimo futuro

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la relazione tra HTA e richieste di sostenibilità del SSN
- Capire l'importanza di un organo di coordinamento centrale nella valutazione delle tecnologie
- Focalizzare i medicinali e i dispositivi medici davvero innovativi

SABATO 03.12.2016**9.15 - 11.00**

AUDITORIUM

SESSIONE PLENARIA 5**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI**

ABSTRACT DI SESSIONE

In un contesto di risorse sanitarie da valorizzare e di competenze da consolidare è indispensabile fornire sistemi e strumenti per governare e indirizzare le scelte e le risorse.

Per conoscere è necessario misurare attraverso indicatori affidabili e fonti di dati condivisi, secondo i principi di qualità.

Attraverso la conoscenza dei dati è possibile migliorare gli esiti degli interventi sanitari, in termini di risultati di salute, di qualità di vita, di qualità percepita, di spesa sanitaria.

Il farmacista è chiamato ad acquisire gli strumenti utili per analizzare i dati provenienti dai monitoraggi dei percorsi di cura per farmaci e dispositivi medici e supportare le Direzioni strategiche nei processi di programmazione.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Definire lo stato dell'arte del monitoraggio delle attività sanitarie
- Identificare strumenti condivisi di misura e valutazione
- Dare evidenza del ruolo del farmacista nel monitoraggio e nella valutazione degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI

- Diffondere la conoscenza sull'importanza della valutazione degli esiti
- Fornire strumenti di raccolta dei dati di monitoraggio e la metodologia di analisi
- Fornire esempi di buona pratica presenti sul territorio nazionale

VENERDÌ 02.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 2

SESSIONE PARALLELA 1**MALATTIE PSICHIATRICHE:
LA DEPRESSIONE COME CRISI GLOBALE**Tutor: **Gaetana Muserra****ABSTRACT DI SESSIONE**

Obiettivo della sessione è far conoscere il problema della Depressione, le strategie terapeutiche attuali e future ed evidenziare le criticità. L'OMS definisce il concetto di salute non più come assenza di malattia, ma presenza di benessere psichico, affettivo, fisico, sociale, economico. La depressione è una malattia diffusa e debilitante con ampie ripercussioni personali negli ambiti su indicati non solo sugli individui ma anche sulle loro famiglie e sulla società.

Negli ultimi anni le Autorità internazionali e le riviste più accreditate hanno più volte sottolineato il peso crescente del problema depressione.

La Depressione ha spesso le seguenti caratteristiche: a) Patologia cronica e ricorrente. b) Presenza di comorbidità. c) Ridotta qualità della vita. d) Impatto sui familiari. e) Compromissione funzionale al lavoro. f) Significativo impatto economico dal rapporto OSMED si osserva un continuo aumento dell'uso dei farmaci antidepressivi, con un notevole impatto economico sia sulla spesa del SSN che sulla spesa sostenuta privatamente dai pazienti e l'approccio farmacologico non è spesso risolutivo.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Far conoscere il problema della depressione
- Le strategie terapeutiche attuali e future
- Evidenziare le criticità

OBIETTIVI FORMATIVI

- Il partecipante al termine della sessione avrà acquisito conoscenze relative al problema della depressione, alle strategie terapeutiche attuali e future
- Il partecipante sarà in grado di promuovere nelle proprie realtà, in coordinamento con altre figure professionali, l'appropriatezza d'uso dei farmaci antidepressivi

VENERDÌ 02.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 1

SESSIONE PARALLELA 2**EBM E LEGISLAZIONE IN PEDIATRIA:
DUE ORDINI DI GRANDEZZA PER UN SOLO PROBLEMA.
LA TERAPIA FARMACOLOGICA NEL PAZIENTE PEDIATRICO**Tutor: **Davide Zanon****ABSTRACT DI SESSIONE**

La terapia Off-label in pediatria è un annoso problema che si scontra quotidianamente, per chi lavora in ambito pediatrico, con la rigida realtà normativa. Come ci si deve rapportare? Che cosa dice la letteratura internazionale? Come la possiamo utilizzare? Quali sono gli spazi in cui possiamo muoverci? Che cosa non dobbiamo fare, cosa non possiamo fare e quindi cosa facciamo? Di fronte ad alcuni casi clinici cosa fareste?

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Fotografare la situazione legislativa Italiana
- Rappresentare alcuni casi reali
- Proporre soluzioni praticabili alle Istituzioni

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere i contenuti delle normative italiane in tema di terapia farmacologica pediatrica
- Conoscere la difficile realtà terapeutica pediatrica
- Apprendere gli strumenti per rispondere alle esigenze terapeutiche quando la prescrizione è off label

SABATO 03.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 5

SESSIONE PARALLELA 3**ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP PER LA PREVENZIONE DELLE RESISTENZE E DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA**Tutor: **Piera Polidori****ABSTRACT DI SESSIONE**

L'utilizzo appropriato delle terapie antibiotiche rappresenta una priorità assoluta per la salute pubblica, considerata la diffusione sempre più rapida di microrganismi multiresistenti. L'Italia risulta uno dei Paesi europei con il più elevato consumo di antibiotici, sia in ambito territoriale che ospedaliero, con preoccupanti livelli di resistenza agli antibiotici. L'aumento delle resistenze e la mancanza di nuove classi di farmaci antibiotici, soprattutto in visione prospettica, rende il quadro ancora più drammatico. Per combattere l'antibioticoresistenza è necessario governare temi importanti quali l'uso appropriato di antibiotici e la trasmissione delle infezioni correlate all'assistenza.

L'attivazione di programmi efficaci di antimicrobial stewardship facilita un approccio integrato alla prevenzione delle resistenze agli antibiotici, alla promozione e all'utilizzo responsabile di antibiotici, specialmente in particolari popolazioni di pazienti geriatrici, pediatrici e con patologie complesse.

Il farmacista all'interno di progetti multidisciplinari di antimicrobial stewardship, contribuisce alla realizzazione di una migliore gestione clinico-organizzativa delle terapie antibiotiche, grazie alle sue specifiche competenze.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Fornire informazioni relative alla corretta farmaco utilizzazione in antibiotico terapia e confronti a livello nazionale e internazionale
- Analizzare le cause, le problematiche e le criticità connesse all'utilizzo degli antibiotici
- Descrivere forme di gestione multi professionali connesse al rischio di infezioni

OBIETTIVI FORMATIVI

- Aumentare il grado di conoscenza relativo all'utilizzo appropriato degli antibiotici e alla prevenzione delle antibiotico resistenze

- Fornire elementi e modelli di intervento da poter applicare nelle aziende sanitarie nazionali
- Sviluppare forme di intervento in equipe multidisciplinari

VENERDÌ 02.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 4

SESSIONE PARALLELA 4**SINERGIE OSPEDALE - TERRITORIO E MODELLI DI GESTIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI STATO DELL'ARTE E SVILUPPI FUTURI TRA DISTRIBUZIONE PER CONTO E DISTRIBUZIONE DIRETTA. IL PAZIENTE CON DIABETE, HIV, MALATTIE REUMATICHE, DIALIZZATO**Tutor: **Marco Gambera****ABSTRACT DI SESSIONE**

In un momento di particolare attenzione al contenimento della spesa sanitaria, le modalità di distribuzione dei farmaci rivestono un ruolo importante. Equilibrio difficile tra esigenza di risparmio e qualità dei servizi erogati.

Saranno prese in esame le diverse modalità di distribuzione delle terapie: dalla Distribuzione Diretta alla Distribuzione per Conto. I processi gestionali della DPC sono stati oggetto di molte analisi recenti, anche di confronto con altre modalità distributive (quale Distribuzione Diretta), solitamente all'interno di una singola Regione. Sembra però mancare uno sguardo d'insieme su come viene gestita la DPC nelle varie realtà sanitarie regionali, che presentano notevoli differenze in molti aspetti chiave del processo distributivo. Scopo di questa sessione è fornire un quadro il più ampio possibile dello status quo della DPC e della DD in Italia oggi e approfondire gli aspetti più importanti di questo processo distributivo nelle singole Regioni, evidenziandone eventuali criticità e punti di forza, cercando di far dialogare le varie regioni, valutando anche la possibilità della gestione dei farmaci ex OSP 2. Riveste inoltre particolare attenzione anche una rivisitazione dell'elenco delle molecole classificate come A-PHT. In ultimo si intendono evidenziare le possibili collaborazioni con il farmacista che all'interno della farmacia aperta al pubblico può offrire in termini di monitoraggio e aderenza delle terapie.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Individuare i criteri per definire un modello di logistica regionale dagli acquisti alla distribuzione
- Individuare quale contributo derivi dalla distribuzione logistica
- Aderenza e monitoraggio delle terapie - collaborazione con le farmacie aperte al pubblico

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere differenti modalità regionali
- Aderenza e monitoraggio delle terapie

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 3

SESSIONE PARALLELA 5

SOSTENIBILITÀ DEL SSN: REGIONI A CONFRONTO

Tutor: **Michela Pellecchia**

ABSTRACT DI SESSIONE

Argomento sempre più attuale e oggetto di discussione, a livello politico e tecnico, è la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale in un momento in cui è necessario conciliare il diritto universale alla Salute, sancito dall'art. 32 della Costituzione Italiana, con risorse economiche sempre più limitate.

In particolare, nell'ambito dell'assistenza farmaceutica ospedaliera e territoriale, i tetti di spesa fissati dalla normativa non tengono conto del costo sempre più elevato dei farmaci innovativi per la terapia dell'epatite C e nell'ambito delle aree oncoematologiche, oncologiche e delle malattie autoimmuni.

Le Regioni argomenteranno gli strumenti utili per mantenere la spesa nei tetti fissati e contemporaneamente garantire l'accesso dei cittadini alle terapie innovative. Su aree tematiche importanti come oncologia, reumatologia e patologie autoimmuni si cercherà di approfondire la tematica del costo/terapia per paziente.

Nella sessione saranno analizzati i provvedimenti approvati dalle Regioni, in piano di rientro e non, per razionalizzare la spesa e liberare risorse per assicurare l'accesso alle nuove terapie.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Evidenziare e approfondire i principali provvedimenti approvati dalle Regioni presenti
- Condividere e confrontare le esperienze delle varie regioni d'Italia
- Dare evidenza del ruolo del Farmacista regionale nel contenimento della spesa farmaceutica

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza dei provvedimenti affrontati in ambito regionale dalle Regioni presenti
- Conoscenza degli strumenti utilizzati in ambito regionale per monitorare la spesa farmaceutica
- Conoscenza del ruolo del Farmacista impegnato a livello regionale in collaborazione con i Farmacisti del SSN

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 6

SESSIONE PARALLELA 6

DISPOSITIVI MEDICI, ASPETTI REGOLATORI ED OPERATIVI, EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

Tutor: **Maria Cristina Galizia**

ABSTRACT DI SESSIONE

L'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo in materia di Dispositivi Medici introdurrà importanti novità per le aziende che li producono e commercializzano. Nell'ottica dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, sarà sempre più necessario definire ed implementare Standard di Governance dei DM, applicabili nelle diverse realtà regionali. I DM, soprattutto i biomedicali e gli elettromedicali, nonché gli IVD avranno un ruolo sempre più rilevante nel prossimo futuro nei processi di diagnosi e cura delle patologie. Di pari passo, la ricerca di biomateriali avrà sempre più il compito di rispondere al bisogno dell'uomo di sostituire e/o integrare tessuti ed organi non più attivi dal punto di vista funzionale o metabolico, ossia danneggiati da eventi patologici o traumatici. L'immissione in commercio di DM bioattivi avverrà a seguito della verifica della loro efficacia nelle sperimentazioni cliniche. E' opportuno quindi, che le normative per la conduzione di sperimentazioni cliniche in campo internazionale e nazionale

siano chiaramente determinate ed armonizzate in modo che queste siano svolte nel rispetto dei diritti dei Pazienti e non per il solo scopo commerciale. L'evoluzione e la ricerca di materiali biomedicali innovativi dovranno evolvere di pari passo con efficaci meccanismi di sperimentazione e valutazione, per assicurare un rapido accesso al mercato di prodotti e servizi innovativi a valore aggiunto.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Illustrare lo scenario normativo attuale e l'evoluzione dello stesso nell'ambito dei DM E IVD
- Presentare lo scenario della ricerca e produzione dei materiali biomedicali
- Far chiarezza sulle sperimentazioni con DM, campo in cui la normativa in vigore ha ancora molti punti nebulosi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Aggiornamento sulle conoscenze e l'evoluzione della normativa nel campo dei DM e IVD
- Portare a conoscenza degli uditori il processo di progettazione di un nuovo dispositivo medico costruito con materiali biomedicali
- Aggiornamento sulla regolamentazione per la conduzione di studi sperimentali con Dispositivi Medici

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 4

SESSIONE PARALLELA 7

INNOVAZIONE NELLA LOGISTICA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI: TRACCIABILITÀ, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ

Tutor: **Marcello Pani**

ABSTRACT DI SESSIONE

La riorganizzazione della supply chain dei farmaci e dei dispositivi medici, con l'introduzione di nuovi strumenti e tecnologie nei vari passaggi dal fornitore al letto ospedaliero del paziente e/o al suo domicilio, rappresenta un passaggio imprescindibile per migliorare l'allocazione delle risorse disponibili a supporto della pratica clinica, con gli obiettivi

di monitorare l'appropriatezza e l'aderenza alle terapie, garantire la tracciabilità della somministrazione e la sicurezza del paziente e degli operatori sanitari e di ridurre gli sprechi generati dalle eccessive scorte, dagli scaduti e dai furti.

In questi ambiti i temi ed i progetti esposti nella sessione mettono in evidenza l'interesse e l'impegno della nostra Società Scientifica insieme ad Istituzioni ed altre Associazioni.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Illustrare i principali modelli di logistica presenti nel territorio nazionale, approfondire i punti di forza e di debolezza di ciascun modello e le implicazioni in termini di tracciabilità del farmaco e del Dispositivo Medico, di sicurezza/furti, ecc.
- Presentare il cruscotto SIFO per la misurazione e la valutazione delle performance di logistica farmaceutica
- Presentare le linee guida per la messa in sicurezza contro i furti delle farmacie ospedaliere, revisionate e condivise con Istituzioni ed altre Associazioni

OBIETTIVI FORMATIVI

- Approfondire la conoscenza dei modelli di logistica disponibili
- Sviluppare competenze specifiche per l'utilizzo di un cruscotto per la valutazione delle performance di logistica farmaceutica
- Utilizzare le linee guida per valutare il livello di sicurezza dai furti della farmacia ospedaliera ed adottare eventuali azioni preventive.

SABATO 03.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 4

SESSIONE PARALLELA 8

ACQUISTO DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Tutor: **Marcello Pani**

ABSTRACT DI SESSIONE

Il nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016) recepisce la Direttiva, 2014/24/UE sugli appalti pubblici ed è finalizzato al riordino complessivo della disciplina nazionale vigente, con l'obiettivo della semplificazione normativa e procedimentale.

I pilastri dichiarati del nuovo Codice sono: semplificazione, trasparenza, lotta alla corruzione e qualità. Nella declinazione di questi obiettivi, si rinvengono modificazioni di rilievo rispetto al precedente quadro normativo.

Alcune delle tematiche affrontate dal nuovo Codice attengono all'ambito delle regole formali e delle procedure, altre incidono sugli elementi di contenuto sostanziale dei contratti e - specularmente - possono influire sugli assetti e sulle dinamiche dei mercati. I professionisti del SSN (farmacisti, provveditori e clinici) che operano dal lato e nell'interesse della domanda e gli operatori economici che agiscono sul fronte dell'offerta sono interessati a pervenire a regole condivise sulla strutturazione dei contenuti sostanziali del ciclo dell'appalto (dalla definizione dei fabbisogni all'esecuzione dei contratti) ed a promuovere l'accesso alle innovazioni efficaci ed appropriate, garantendo la sostenibilità del sistema. Il farmacista è chiamato a svolgere un ruolo di primaria importanza con particolare riferimento alla valutazione qualità/prezzo ed al supporto richiesto all'HTA.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Illustrare le principali procedure di gara per l'acquisizione dei farmaci e dei dispositivi medici
- Evidenziare il ruolo dell' HTA
- Presentare il progetto SIFO-FARE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Approfondire la conoscenza del nuovo codice degli appalti
- Sviluppare competenze specifiche per l'acquisizione dei farmaci e dei dispositivi medici
- Individuare i criteri qualitativi da inserire in un capitolato tecnico relativo ai Beni Sanitari

SABATO 03.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 2

SESSIONE PARALLELA 9

LA GESTIONE DEL FARMACO SPERIMENTALE ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

Tutor: **Paola Minghetti**

ABSTRACT DI SESSIONE

Le norme relative alla sperimentazione clinica sono state ultimamente riviste e modificate con il nuovo Regolamento n. 536/2014 e successive determinazioni dell' AIFA. Le ultime norme emanate hanno un significativo impatto per chi effettua sperimentazioni cliniche in particolare per gli ospedali che intendono condurre studi no profit. Scopo di questa sessione è approfondire la normativa e le modifiche operative che ne deriveranno per l'organizzazione degli studi con particolare riferimento agli adempimenti della farmacia ospedaliera.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Analisi della nuova normativa relativa alla sperimentazione clinica
- Ricadute sulla qualità ed efficacia delle sperimentazioni cliniche
- Evidenza dell'importanza del ruolo del farmacista ospedaliero

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di nozioni relative al processo di sperimentazione clinica e alle norme che la regolamentano
- Conoscenza dell'importanza dei percorsi operativi nella sperimentazione clinica
- Consolidamento della conoscenza circa il ruolo del Farmacista Ospedaliero

SABATO 03.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 6

SESSIONE PARALLELA 10

FORMAZIONE-FUTURO PROFESSIONE - COMMON TRAINING FRAMEWORK (CTF)

Tutor: **Roberto Frontini**

ABSTRACT DI SESSIONE

A livello europeo la specializzazione in farmacia ospedaliera non è mutualmente riconosciuta. L'European Association of Hospital Pharmacists (EAHP) ha ottenuto una modifica della direttiva aprendo così la possibilità di creare un Common Training Framework (CTF) e di formare una specializzazione mutualmente riconosciuta in Europa. Almeno dieci paesi della Unione Europea devono accordare una lista

di competenze che devono essere raggiunte nel corso di questa specializzazione. L'EAHP ha per questo creato un gruppo di lavoro che sulla base dei 44 statements Europei di farmacia ospedaliera del 2014 ha elaborato una lista di tali competenze. Questa sarà presentata nel corso della sessione e discussa in una tavola rotonda, dove le prospettive dell'Università e degli Studenti saranno discusse sia a livello europeo sia a livello nazionale.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Presentare i problemi del mutuo riconoscimento della specializzazione in farmacia ospedaliera in Europa
- Presentare la proposta di formazione a livello europeo
- Collegare gli statement Europei di farmacia ospedaliera del 2014 al futuro della formazione degli Specializzandi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Capire la situazione legale della specializzazione a livello europeo
- Riflettere sulle competenze necessarie per una specializzazione in farmacia ospedaliera a livello europeo
- Interpretare le competenze nel quadro degli statement di farmacia ospedaliera della EAHP

VENERDÌ 02.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 6

SESSIONE PARALLELA 11

LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: UN APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA DELLE CURE

Tutor: **Silvia Adami, Susanna Ciampalini, Roberto Frontini**

ABSTRACT DI SESSIONE

Negli ultimi anni sono state realizzate numerose iniziative da parte di Regioni, Aziende Sanitarie, Società Scientifiche nonché realtà internazionali in tema di gestione del rischio clinico e sicurezza dei pazienti. L'implementazione delle raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli errori in terapia e nello specifico della racco-

mandazione n. 17 per la Riconciliazione farmacologica, ha consentito l'introduzione nella pratica clinica di strumenti della clinical governance che hanno facilitato la tracciabilità delle cure e favorito la comunicazione tra operatori sanitari. Anche l'adozione delle tecnologie informatizzate, in particolare per la dose unitaria (prescrizione informatizzata, produzione automatizzata delle dosi dei farmaci, somministrazione controllata tramite codice a barre) e per l'applicazione della Telemedicina, sia per l'ambito ospedaliero che territoriale, ha dimostrato garantire qualità e accesso tempestivo alle terapie nel rispetto delle risorse disponibili. Solo un approccio sistemico alla gestione del rischio clinico (che comprende Istituzioni, Aziende sanitarie, Professionisti e Pazienti) consentirà lo sviluppo di reti e percorsi diagnostico terapeutici assistenziali soprattutto in setting di cura particolarmente complessi.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Diffondere la conoscenza di esperienze avviate a livello internazionale e nazionale
- Sensibilizzare ad un maggior coinvolgimento del ruolo del farmacista in ospedale, sul territorio e in rete
- Definire una linea progettuale da porre all'attenzione delle Istituzioni e delle Regioni per una reale adozione della Telefarmacia

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire ai partecipanti la consapevolezza del proprio ruolo nella gestione del rischio clinico.
- Fornire strumenti e metodologie di lavoro per introdurre nella propria realtà lavorativa la Telefarmacia.
- Presentare esperienze recenti e significative negli ambiti oggetto della sessione.

SABATO 03.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 1

SESSIONE PARALLELA 12

LA CRONICITÀ, MODELLI ASSISTENZIALI ED ESITI

Tutor: **Silvia Adami**

ABSTRACT DI SESSIONE

Il mondo farmaceutico e biomedicale è segnato da innovazioni farmacologiche, tecnologiche e informatiche che pongono problematiche di scelta e di prescrizione appropriata sia nel rispetto dei bisogni clinici reali che dei vincoli di risorse.

Le cure innovative hanno, da una parte, prolungato l'aspettativa di vita, dall'altra creato una popolazione affetta da prolungata cronicità, con netto miglioramento della qualità di vita nel progredire delle patologie ma anche con forte impatto sulla sostenibilità del sistema.

I nuovi pattern prescrittivi per patologie croniche e cronico-degenerative hanno comportato una radicale trasformazione dei sistemi di diagnosi e di cura tale da impattare fortemente sulla governance negli istituti sanitari pubblici, portando alla necessità di realizzare PDTA e piani specifici, ad esempio il piano regionale della malattia diabetica, che tengano conto anche degli indicatori di esito.

Il sempre maggiore collegamento tra la medicina territoriale e quella ospedaliera vede il Farmacista SSN come mediatore tra area clinico-assistenziale e area politico-amministrativa e come punto cardine delle strategie di implementazione dell'appropriatezza prescrittiva e della conseguente migliore allocazione delle risorse disponibili.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Aggiornare sugli elementi clinico-assistenziali, che orientino le scelte istituzionali o locali dei farmacisti coinvolti nei processi decisionali
- Fornire strumenti di gestione dell'assistenza farmaceutica sia ospedaliera che territoriale
- Offrire occasione di confronto e dibattito su temi di attualità in continua evoluzione

OBIETTIVI FORMATIVI

- Aggiornamento su temi di rilevanza per la professione
- Aggiornamento su epidemiologia
- Aggiornamento su esiti in ambito di cronicità

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 1

SESSIONE PARALLELA 13

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E MALATTIE RARE

Tutor: **Barbara Rebesco**

ABSTRACT DI SESSIONE

La gestione delle malattie rare rappresenta un modello paradigmatico di approccio integrato, che presuppone il coinvolgimento e l'integrazione dei diversi attori coinvolti nel processo di cura. L'obiettivo è non solo l'accesso alle cure (che già in molti casi può rappresentare un importante traguardo) ma l'accesso a cure di qualità, per equità, tempestività, sicurezza, efficienza ed efficacia dei percorsi diagnostico, terapeutici, assistenziali. La nuova norma, che prevede la costituzione dei centri di riferimento europei, richiede una sempre maggiore integrazione tra i professionisti e tra le diverse realtà operative. La SIFO, società scientifica da sempre orientata a garantire il massimo beneficio delle cure ai pazienti, dallo scorso anno, con il progetto Grandangolo, ha avviato uno specifico percorso rivolto alle malattie rare e intende ora investire su un network di farmacisti che si dedichino, con competenza, alla problematica.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Fare quadrato in tema di malattie rare, per la salute di tutti i pazienti coinvolti
- Confermare il ruolo del farmacista come operatore sanitario che svolge una funzione chiave nella assicurazione della qualità delle cure e che si mette particolarmente a servizio nelle aree critiche

OBIETTIVI FORMATIVI

- Implementazione della conoscenza sulle problematiche assistenziali in tema di malattie rare
- Implementazione della "coscienza" e condivisione delle informazioni e delle modalità di adesione alla rete dei farmacisti SIFO per le MR
- Implementazione della conoscenza degli strumenti operativi e aggiornamenti legislativi in questa area

VENERDÌ 02.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 5

SESSIONE PARALLELA 14**LA QUALITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI DELLA
FARMACEUTICA A SUPPORTO DELLE DECISIONI
BUONE PRATICHE IN ATTO SUL TERRITORIO NAZIONALE**Tutor: **Maria Cristina Galizia****ABSTRACT DI SESSIONE**

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario, così come definito dal Ministero della Salute, nasce con l'obiettivo di rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio di dati, di regole e metodologie per misurare la qualità, l'efficienza, l'appropriatezza e, tra gli altri, i costi della spesa farmaceutica a supporto del governo del SSN e del monitoraggio dei LEA. Perché tale obiettivo sia perseguibile è necessario che da parte di tutti gli "attori" che concorrono alla costruzione dei flussi sanitari siano messe in atto misure volte ad assicurare la qualità del dato raccolto in modo che dall'analisi dello stesso possano essere attuate politiche di governo delle risorse al fine di assicurarne il corretto impiego.

I Farmacisti Ospedalieri e dei Servizi Farmaceutici Territoriali sono da sempre coinvolti nella raccolta, validazione ed interpretazione dei dati della Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale quale figura "garante" della qualità del dato. Dall'elaborazione e analisi dei dati si sviluppano strumenti di programmazione tecnico scientifica, quali ad esempio il rapporto Osmed, utilizzato per la determinazione di linee di indirizzo regionali. Nella sessione verrà ripreso e aggiornato quanto previsto dal progetto nazionale sulla tracciabilità dei farmaci, descritto come tali dati possano essere analizzati per la costruzione del Rapporto OSMED e, inoltre, verranno presentate tre esperienze regionali (nord, centro, sud) di utilizzo dei dati, quale strumento di programmazione e governance.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Con l'intervento del Ministero si andrà ad analizzare quanto fino ad oggi, con i dati in uso, è stato monitorato e come questi dati siano serviti per la programmazione della Spesa Farmaceutica
- Con la presentazione del Rapporto Osmed si andrà a vedere quanto dell'analisi

del dato possa essere utilizzato da parte dei decisori al fine di aumentare l'appropriatezza d'uso delle risorse e l'aderenza alle terapie

- Con l'intervento delle Regioni si andrà a vedere quanto è in atto per migliorare la qualità del dato al fine di aumentare l'appropriatezza d'uso delle risorse e l'aderenza alle terapie

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere come possa essere migliorata la qualità del dato raccolto
- Conoscere come dal Rapporto Osmed possano essere elaborate strategie di governo della spesa farmaceutica trasferendo i risultati illustrati nel rapporto alla propria realtà
- Conoscere esperienze differenti che possano costituire riferimento nella propria realtà lavorativa partendo dalla qualità dei flussi

SABATO 03.12.2016**15.15 - 16.45**

SALA AMBER 3

SESSIONE PARALLELA 15**IL FARMACISTA IMPEGNATO AD OPERARE IN SCENARI
DI CRISI, DI EMERGENZA E DI IMMIGRAZIONE:
RESPONSABILITÀ E OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI**Tutor: **Marcella Fusaro****ABSTRACT DI SESSIONE**

Questa sessione, realizzata a cura dell'Area Nazionale SIFO Global Health, si propone di evidenziare le responsabilità e le specifiche funzioni professionali del farmacista ospedaliero in contesti attuali particolarmente critici che recentemente hanno interessato da vicino il nostro Paese quali: terrorismo, immigrazione, missioni militari di supporto alla NATO (OFCN) e, in ultimo in ordine di tempo, il terremoto del 24 agosto.

Il terrorismo è il "mezzo" con cui organizzazioni criminali colpiscono a livello mondiale, in maniera violenta, individui o popolazioni inermi con l'unico scopo di creare destabilizzazione all'interno della comunità.

L'immigrazione è conseguenza del flusso di disperati che tentano di raggiungere il

nord Europa in cerca di fortuna; nell'ultimo anno è cresciuto il numero dei rifugiati richiedenti asilo politico che fuggono da contesti di guerra come quello siriano e libico. Gli interventi di "peace keeping" (mantenimento della pace), OFCN, sono sempre più numerosi a dimostrazione del fatto che gli equilibri internazionali sono sempre più precari ed è necessario intervenire con missioni militari all'estero per garantire la sicurezza nazionale.

Le calamità naturali come il terremoto che ha visto coinvolte le regioni di Marche, Umbria e Lazio, sono eventi imprevedibili di fronte ai quali siamo chiamati a rispondere velocemente con professionalità e generosità.

In questa realtà il farmacista esce dal proprio contesto classico ospedaliero e territoriale per approdare in team multidisciplinari che lo vedono affiancato alle figure di medici, infermieri, psicologi, biologi impegnati nella ricerca di soluzioni condivise per la risoluzione di nuove problematiche. Si aprono per il farmacista nuove prospettive di crescita attraverso lo sviluppo di capacità progettuali, di analisi di contesto e di continuo approccio alla qualità.

L'area SIFO Global Health quindi, rappresenta non solo una apertura verso contesti "di bisogno" ma anche una moderna palestra di pharmaceutical care.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Descrivere il contesto di azione del farmacista nei tre scenari considerati (e suo riconoscimento)
- Valorizzare le nuove procedure
- Stimolare un dibattito sui modelli progettuali descritti, sui loro benefici e sulla trasferibilità delle esperienze maturate nel corso degli anni ai nuovi contesti attuali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Procedure di gestione dell'emergenza farmaceutica
- Project management/QUALITA': revisione delle procedure e delle dotazioni
- Percorsi formativi

VENERDÌ 02.12.2016

15.15 - 16.45

SALA AMBER 3

SESSIONE PARALLELA 16

L'EQUIVALENZA TERAPEUTICA, SINERGIE E VISIONE UNITARIA PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ E GESTIRE LE CRITICITÀ. BIOSIMILARI, FARMACI EQUIVALENTI, EQUIVALENZE TERAPEUTICHE

Tutor: **Simona Creazzola**

ABSTRACT DI SESSIONE

A distanza di quasi cinque anni, l'AIFA ripropone l'equivalenza terapeutica come criterio che, attraverso la competizione economica ai fini dell'acquisizione, possa contribuire a garantire la sostenibilità del sistema assistenziale e l'accesso all'innovazione. L'opportunità offerta trova tuttavia nella difficoltà di rendere oggettivi criteri, ambiti e parametri di riferimento, notevoli criticità, che paventano il fallimento nell'impatto con la real life. Questioni di carattere legale configurano problematiche di diseguità di accesso alla cura tra le regioni e garanzia del valore di brevetti per i farmaci branded. La convergenza su posizioni e visioni unitarie tra enti regolatori, amministrazioni, operatori sanitari e cittadini si configura come indispensabile per l'attivazione di sinergie di potenziamento che perseguano il fine comune concordemente definito.

Il farmacista del SSN ancora una volta si trova a giocare un ruolo determinante per la garanzia dei Lea nel rispetto dei budget assegnati e può fungere da fulcro per l'attivazione delle necessarie sinergie.

La rilevazione epidemiologica e la definizione del bisogno clinico terapeutico negli ambiti di vita reale, si propongono come utili e necessari strumenti di un'indispensabile e condivisa cultura del monitoraggio e della tracciabilità.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Identificare e definire criticità e opportunità dell'applicazione dell'equivalenza terapeutica alle procedure di acquisto
- Evidenziare gli ambiti di sinergia tra le diverse figure professionali per la garanzia di equità e di migliore cura
- Ricercare soluzioni gestionali che consentano di utilizzare al massimo l'equivalenza terapeutica senza compromettere il diritto ad un approccio personalizzato alla cura

OBIETTIVI FORMATIVI

- Update su Equivalenza Terapeutica
- Update su strumenti regolatori ed equivalenza terapeutica

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 2

SESSIONE PARALLELA 17

INNOVAZIONE IN ONCOLOGIA: LE NUOVE SFIDE E IL RUOLO DEL FARMACISTA OSPEDALIERO

Tutor: **Emanuela Omodeo Salè**

ABSTRACT DI SESSIONE

L'oncologia racchiude in sé sfide trasversali che vanno dal compounding alla farmacia clinica, alla farmacoeconomia e alla sostenibilità. Inoltre l'oncologia si è caratterizzata negli anni per una forte innovazione che impegna il farmacista a far evolvere le proprie competenze e le proprie modalità operative per garantire appropriatezza e sostenibilità. In questo contesto il Congresso è il momento formativo più appropriato per condividere i nuovi standard, i nuovi modelli e le criticità legate all'accessibilità alle terapie innovative.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Definire i nuovi standard in oncologia
- Definire i modelli organizzativi più coerenti con lo stato attuale
- Affrontare i temi economici ed etici legati alla innovazione

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire competenze tecniche ai farmacisti per rafforzare il proprio ruolo
- Focalizzare l'attenzione sui diversi modelli organizzativi esistenti

VENERDÌ 02.12.2016

17.00 - 18.30

SALA AMBER 5

SESSIONE PARALLELA 18

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO. LA CORRETTA DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE DEGLI ACQUISTI E LE RESPONSABILITÀ DEL FARMACISTA DELLE AZIENDE SANITARIE

Tutor: **Francesca De Plato**

ABSTRACT DI SESSIONE

Il farmacista è chiamato a svolgere un ruolo di primaria importanza nel processo decisionale per l'approvvigionamento di beni sanitari destinati a prevenire e proteggere dal rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici (DPI – dispositivi di protezione individuale e DPC – dispositivi di protezione collettiva), e di beni sanitari che possono costituire essi stessi un rischio chimico o biologico, quali ad esempio i farmaci antitumorali, gli anestetici volatili e gli agenti disinfettanti. Questi ultimi, in particolare, devono essere scelti in modo tale da garantire la protezione dal rischio biologico (devono quindi dimostrare di essere efficaci) e, allo stesso tempo, non rappresentare un rischio chimico. Il Farmacista Ospedaliero è responsabile, assieme agli altri professionisti incaricati, della stesura dei capitolati di gara, nei quali il rispetto delle normative di legge e l'inserimento dei requisiti tecnici cogenti è atto imprescindibile per l'efficacia dei prodotti e per la più appropriata tutela della salute di qualsiasi soggetto all'interno della struttura sanitaria.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

Educare alla prevenzione del rischio chimico e biologico, attraverso un'adeguata definizione dei capitolati di gara, che rispettino i requisiti tecnici e di legge, nell'ambito dell'approvvigionamento sanitario

OBIETTIVI FORMATIVI

Consolidare le conoscenze del Farmacista per ciò che concerne la stesura dei capitolati tecnici e il ruolo delle proprie responsabilità

VENERDÌ 02.12.2016**13.00 - 14.00**

SALA AMBER 7

LUNCH MEETING**LE ASSOCIAZIONI ED I PAZIENTI INCONTRANO I RELATORI**Tutor: **Simona Creazzola** (SIFO)**ABSTRACT DI SESSIONE**

Nell'ambito dei lavori congressuali, il Comitato Scientifico del Congresso ha ritenuto di voler creare uno spazio privilegiato di avvicinamento e colloquio tra le Istituzioni, gli esperti ed i cittadini-pazienti, che faccia seguito al programma scientifico della mattinata. La discussione sui contenuti delle sessioni plenarie del 2 dicembre, infatti, dedicate a "analisi dei bisogni di salute e sostenibilità del ssn" (Sessione Plenaria 1) e "prevenzione, ambiente e stili di vita quali determinanti della salute" (Sessione Plenaria 2), potrà certamente trarre beneficio da un momento di approfondimento comune sul punto di vista di cittadini e pazienti. Il Farmacista del SSN, infatti, per sua stessa vocazione professionale, rappresenta e vuole sempre più rappresentare un importante anello di congiunzione tra i diversi stakeholder nel percorso di cura per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Durante il lunch meeting i relatori delle due Sessioni Plenarie, svolte nella mattinata dello stesso giorno, potranno incontrare in un'atmosfera informale le rappresentanze delle Associazioni dei cittadini e dei pazienti, che saranno state presenti in sala durante le Sessioni Plenarie, rendendosi disponibili a chiarimenti sui contenuti delle loro relazioni. Si tratta certamente di un format sperimentale per il nostro Congresso Nazionale e, pertanto, l'organizzazione congressuale curerà la raccolta delle domande, al termine delle Sessioni Plenarie, nell'ottica di far rientrare la discussione nei tempi disponibili per il lunch meeting.

OBIETTIVO PRIMARIO

Fare Quadrato per la salute di tutti

SABATO 03.12.2016**13.00 - 14.00**

SALA AMBER 1

LUNCH MEETING**CONCORSI, ASSUNZIONI: NOI CI PROVIAMO!****Concorsi, avvisi di selezione, graduatorie, contratti di lavoro, previdenza, retribuzione: cosa dice la normativa e cosa consigliano gli esperti.**Tutor: **Domenico Tarantino** (SIFO)**ABSTRACT DI SESSIONE**

Una giungla tra concorsi pubblici, avvisi per soli titoli o per titoli e colloquio, contratti di collaborazione, incarichi a tempo determinato e indeterminato, collaborazioni professionali a partita IVA.

La crisi economica globale ha prodotto ripercussioni negative anche sul Sistema Sanitario Nazionale, causando un gap tra la richiesta di servizi e prestazioni - spesso sempre più sofisticati e all'avanguardia - e la disponibilità delle risorse umane e professionali. Le strategie politiche, che sono derivate da questa situazione incerta, non hanno fatto altro che continuare a sacrificare il Sistema. Le decisioni aziendali, che spesso hanno interpretato le regole dei contratti di lavoro, in nome di riorganizzazioni sanitarie "necessarie" continuano a chiedere rinunce e disagi ai colleghi precari.

Questo incontro, fortemente voluto dall'Area Giovani SIFO, nasce dall'esigenza di alcuni colleghi appena entrati nel mondo del lavoro o che stanno per affacciarvisi, di conoscere i diritti e i doveri dei professionisti sanitari, nonché le modalità per accedere alla professione e suggerimenti pratici da parte di "chi ci è già passato".

Parleremo di concorsi, avvisi di selezione, contratti di lavoro, previdenza, graduatorie di concorsi, retribuzione. Senza avere la pretesa di fornire tutte le risposte alle domande, né di riuscire ad approfondire ogni aspetto ma con l'obiettivo di informare, promuovere la diffusione di informazione tra i colleghi, condividere problematiche, cercando di affrontare tutte quelle situazioni difficili che si presentano nella pratica professionale.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- Condividere le problematiche dei giovani farmacisti, che si affacciano al mondo del lavoro, in materia di bandi di selezione e contratti di lavoro
- Informare sulle normative vigenti dei bandi di concorso e dei contratti di lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere i contenuti delle normative italiane in tema di concorsi e contratti di lavoro
- Apprendere le migliori modalità di partecipazione ad un concorso pubblico
- Conoscere i propri diritti e doveri da farmacista lavoratore